

**Oggetto: Prima variante alle Norme Operative del Piano degli Interventi – 2016.  
Adozione ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004.**

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso:

**che** il Comune di San Giorgio in Bosco ha adottato il PAT con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 05.04.2014, e lo stesso ha conseguito l'approvazione della Commissione Regionale VAS-VINCA, la validazione del Quadro Conoscitivo, il parere favorevole dell'unità periferica del Genio Civile in ordine alla valutazione di compatibilità idraulica, nonché la approvazione della Conferenza di Servizi Decisoria ex art. 15. co. 6 della L.R. 11/04, tenutasi il 13/01/2015;

**che** con Decreto del Presidente della Provincia n. 30 del 1.04.2016, è stata ratificata l'approvazione del PAT disposta dalla Conferenza dei Servizi decisoria del 13.01.2016, e che il richiamato Decreto provinciale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 37 del 22.04.2016, pertanto il PAT è divenuto efficace in data 07.05.2016;

**che** con propria deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27.06.2016, immediatamente eseguibile, è stato disposto:

“

- 1. di prendere atto del Decreto del Presidente della Provincia n. 30 del 1.04.2016, di ratifica dell'approvazione del PAT disposta dalla Conferenza dei Servizi decisoria in data 13.01.2016, allegato in copia al presente atto a farne parte integrante;*
- 2. di dare atto che il provvedimento sub 1) è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 37 del 22.04.2016, e pertanto che ai sensi dell'art. 15, co. 7 della L.R. 1/04 e succ. modifiche, il PAT è divenuto efficace nei successivi 15 giorni, e quindi a far data dal 07.05.2016;*
- 3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 48, co. 5 bis, della L.R. 11/04, dal 7.05.2016 il Piano Regolatore Generale vigente, approvato con la D.G.R.V. n. 3243/1997 e successive varianti approvate ed esecutive, è divenuto Piano degli Interventi; ”*

**che**, ai fini della formazione del Piano degli Interventi è stato presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 20.01.2016 – giusta deliberazione n. 4, il Documento del Sindaco;

**ciò premesso;**

**Ritenuto** obiettivo prioritario di questa amministrazione, pervenire ad una rapida soluzione dei seguenti tre temi di natura urbanistica, sollecitati dalla cittadinanza, e racchiusi nel Documento del Sindaco, che possono essere risolti mediante puntuali modifiche alle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del P.I., ora Norme Operative:

- adeguamento della normativa relativa all'edificabilità della zona agricola: le norme tecniche comunali vigenti, fanno ancora riferimento alla legge regionale 24/1985, abrogata dalla L.R. 11/04;
- introduzione di una disciplina puntuale prevista e ammessa dall'art. 44, co. 5 della L.R. 11/04, che ammette, nella zona agricola, la costruzione di manufatti in legno, privi di qualsiasi fondazione stabile, per il ricovero di piccoli animali, degli animali di bassa corte,

da affezione o di utilizzo esclusivamente familiare, nonché per il ricovero delle attrezzature necessarie alla conduzione del fondo;

- affinamento e modifica della disciplina puntuale riferita ai fabbricati che il PRG approvato con la D.G.R.V. n. 3243/1997 e successive varianti, divenuto Piano degli Interventi, ha individuato come beni di valore storico e culturale e protetto con gradi di protezione;

**Dato atto** che con deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 12.07.2016, esecutiva, è stato conferito alle due Aree tecniche dell'Ente, nelle figure del responsabile della 2^ Area - geom. Bergamin Maurizio, e dell'ing. Trento Angela istruttore tecnico presso la 4^ Area, l'indirizzo di redigere la variante alle Norme Operative, secondo gli obiettivi sopra indicati, e che i predetti tecnici hanno trasmesso all'amministrazione comunale in data 19.07.2016 con prot. n. 9970, una proposta di modifica delle Norme Tecniche, contenente i temi sopra esposti;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 6.09.2016, con la quale, è stata attivata la fase di consultazione, partecipazione e concertazione, ai sensi dell'art. 18 co. 2 della L.R. 11/04, sulla proposta di variante sopra depositata, invitando tutti i soggetti individuati nella deliberazione medesima ad esprimere un proprio parere in merito;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 11.10.2016, con la quale è stato disposto di considerare conclusa la fase della concertazione, partecipazione e consultazione prevista dall'art. 18 della L.R. 11/2004 e succ. modifiche, con la conferma della proposta di modifica delle Norme Operative del vigente PI, e il recepimento della proposta dell'AULSS 15 in atti il 20.09.2016 con prot. n. 12526;

**Visto** che la variante alle Norme Operative (ex Norme tecniche di Attuazione), è costituita dai seguenti documenti:

- Relazione;
- Norme Operative (in adozione);
- Norme Tecniche di Attuazione (vigenti – PRG Variante 35)
- Asseverazione di non necessità dello studio di Valutazione di compatibilità idraulica ex D.G.R.V. n. 2948 del 06 ottobre 2009;

**Dato atto** che la Relazione riporta i testi comparativi degli articoli 20 – 23 e 31 delle N.O., con evidenza delle parti modificate;

**Dato atto** che con municipale (pec) del 20.10.2016 prot. n. 14197, la sopra citata documentazione di variante è stata trasmessa, in ossequio alla D.G.R.V. n. 2948/2009, ai competenti Consorzi di Bonifica e alla Regione Veneto – Direzione difesa del suolo e Foreste unità del Genio Civile di Padova;

**Dato atto** che, in ossequio a quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, il presente schema di provvedimento è stato pubblicato tempestivamente a far data dal 21.10.2016 sul sito Amministrazione Trasparente – Sezione Pianificazione e governo del territorio;

**Ritenuto** di dover adottare la prima variante alle Norme Operative del Piano degli Interventi – 2016;

**Visto** l'art.18 della L.R. 11/04 e successive modificazioni;

**Visto** il “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” approvato con D.Lgs. 267/2000 ;

con voti\_\_\_\_\_

## D E L I B E R A

- 1) **di adottare** la prima variante alle Norme tecniche del Piano degli Interventi – 2016, relativa a modificazioni degli articoli 20 – 23 e 31 delle norme medesime, costituita dai seguenti allegati, che sottoscritti dal Sindaco, dal Segretario e dal competente responsabile del servizio – responsabile della 2^ Area - formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - Relazione;
  - Norme Operative (in adozione);
  - Norme Tecniche di Attuazione (vigenti – PRG Variante 35)
  - Asseverazione di non necessità dello studio di Valutazione di compatibilità idraulica ex D.G.R.V. n. 2948 del 06 ottobre 2009;
- 2) **di dare atto** che la variante adottata, sarà depositata, entro otto giorni, a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, presso la segreteria del Comune, e che del deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del Comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale; inoltre, come forma di pubblicità ulteriore, la variante sarà altresì trasmessa con richiesta di pubblicazione all'Albo pretorio online della Provincia di Padova;
- 3) **di dare atto** che con successivo atto deliberativo, saranno prese in esame le eventuali osservazioni sulla variante adottata, che perverranno entro i trenta giorni successivi al periodo di deposito;
- 4) **di dare atto** che dalla data di adozione della variante sub 1) scattano le normali misure di salvaguardia con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 29 della L.R. 23.04.2004, n. 11 e successive modificazioni;
- 5) **di demandare** al competente responsabile del servizio 2^ Area edilizia privata, urbanistica e ambiente, i conseguenti adempimenti.